

COMUNE DI CASTELNUOVO NIGRA

LA MEMORIA DELL'ACQUA

restauro e valorizzazione di un lavatoio
e di un antico abbeveratoio

I canali e i corsi d'acqua sono sempre stati una fonte preziosa, sfruttati per lo più per la costruzione di mulini, batticanapa e, in tempi più recenti, per i lavatoi.

Il lavatoio di Castelnuovo Nigra originariamente era un mulino. Nel luogo dove adesso sorge il lavatoio esistevano due mulini: uno superiore (trasformato in sede di associazioni) ed uno inferiore (l'attuale lavatoio), utilizzati dalla comunità per la lavorazione del grano e della canapa. I due mulini sfruttavano la naturale orografia del territorio che, ancora adesso, ha in questo punto un forte dislivello. Quando, intorno alla fine del 1800, i mulini perdonano la loro importanza, quello inferiore, più piccolo e più agevole da raggiungere, viene trasformato in un lavatoio.

Seguendo il corso della roggia del Mulino verso sud, troviamo una piccola nicchia ricavata all'interno del muro di recinzione dell'edificio che è stato l'albergo Villa delle Rose, famoso come luogo di villeggiatura, molto frequentato dalla fine del 1800 alla metà del 1900. Tale nicchia contiene un abbeveratoio che, con il tempo, è stato trasformato in fontana. La nicchia con l'abbeveratoio è ancora oggi un piccolo ma grazioso luogo di aggregazione.

